

**ASSUNZIONE DELLA
BEATA VERGINE MARIA
SOLENNITÀ**

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE

LEONE XIV



PARROCCHIA SAN TOMMASO DA VILLANOVA

CASTEL GANDOLFO 15 AGOSTO 2025

RITI DI INTRODUZIONE

Il coro poi l'assemblea

Un segno grandioso apparve nel cielo.

Una donna ammantata di sole
con la luna sotto i suoi piedi,
e sul capo una corona di dodici stelle

Un segno grandioso apparve nel cielo.

Sia gloria al Padre e al Figlio,
sia gloria al Santo Spirito
come era in principio e ora e sempre.

Un segno grandioso apparve nel cielo.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
la beata Vergine Maria, assunta in cielo in corpo e
anima, è primizia e immagine della Chiesa glorificata in
Cristo.

Chiediamo in questa Eucaristia che si ravvivi in noi il
desiderio di magnificare il Signore con la nostra vita e
per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo
i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre Vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie

The musical score is written on five staves. The first staff begins with a large 'K' and the lyrics 'Y-ri-e * e-lé-i-son. Ký-ri-e e-lé-i-son. Ký-ri-e e-lé-i-son.' The second staff continues with 'Chrí-ste e-lé-i-son. Chrí-ste e-lé-i-son. Chrí-ste e-lé-i-son. Ký-ri-e'. The third staff has 'e-lé-i-son. Ký-ri-e e-lé-i-son. Ký-ri-e * **'. The fourth staff ends with 'e-lé-i-son.' The fifth staff is empty. The text 'XII sec.' is written at the top right of the first staff.

Solista – Uomini - Tutti

Gloria

Il Santo Padre:



Glo - ri - a in ex - cel - sis De - o.

VII **G** Ló- ri - a in excél - sis De - o. Et in ter - ra pax ho - mí - ni - bus bonæ vo - luntá - tis. XI sec.

Laudá - mus te. Be - ne - dí - cimus te. Ado - rá - mus te. Glo - ri - fi - cá - mus te. Grá - ti - as á - gimus ti - bi propter magnam gló - ri - am tu - am. Dómi - ne De - us, Rex cæ - léstis, De - us Pa - ter omni - po - tens. Dómi - ne Fi - li u - ni - gé - ni - te Ie - su Chris - te. Dó - mi - ne De - us, Agnus De - i, Fí - li - us Pa - tris. Qui tol - lis peccá - ta mún - di, mi - se - ré - re no - bis. Qui tol - lis peccá - ta mún - di, sú - sci - pe depre - ca - ti - ó - nem no - stram. Qui se - des ad déxte - ram Pa - tris, mi - se - ré - re no - bis. Quó - ni - am tu so - lus san - ctus. Tu so - lus Dómi - nus. Tu so - lus Altí - ssi - mus, Ie - su Chris - te. Cum Sancto Spí - ri - tu, in gló - ri - a De - i Pa - tris. A - men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
che hai innalzato alla gloria del cielo in corpo e anima
l'immacolata Vergine Maria, Madre del tuo Figlio,
fa' che viviamo in questo mondo
costantemente rivolti ai beni eterni,
per condividere la sua stessa gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

11, 19a; 12, 1-6a.10ab

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza.

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra.

Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito.

Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio.

Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:
«Ora si è compiuta

la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio
e la potenza del suo Cristo».

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Dal Salmo 44

Il salmista:

(p. Ghigo)

Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

L'assemblea ripete:

R. Risplende la regina, Signore, alla tua destra.

1. Figlie di re fra le tue predilette;
Alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. **R.**
2. Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio:
dimentica il tuo popolo
e la casa di tuo padre. **R.**
3. Il re è invaghito della tua bellezza.
È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R.**
4. Dietro a lei le vergini, sue compagne,
condotte in gioia ed esultanza,
sono presentate nel palazzo del re. **R.**

Seconda lettura

Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.

Dalla prima lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi

15, 20-27a

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.

È necessario infatti, che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

Il coro poi l'assemblea:

(Giovanni Pierluigi da Palestrina)

Alleluia.

Maria è assunta in cielo;
esultano le schiere degli angeli.

L'assemblea: Alleluia.

Vangelo

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

1, 39-56

R. Gloria a te o Signore.

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore

R. Lode a te, o Cristo.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale

Credo

Il Santo Padre e l'assemblea:

Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà nella gloria
per giudicare i vivi e i morti
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Nella beata Vergine Maria, assunta in cielo, risplende la luce della Pasqua: sia lei a sostenere la supplica che con fede rivolgiamo al Padre.

Lettore:

Preghiamo insieme e diciamo:

R. Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.

Lettore:

1. Per la Chiesa, in cielo associata alla gloria di Cristo e in terra chiamata a vivere la lotta contro lo spirito del mondo, possa nel travaglio della storia generare con gioia la nuova umanità.

Preghiamo. **R.**

2. Per il Papa Leone e tutti i Pastori, sorretti dalla speranza evangelica cantata nel Magnificat e confortati dall'amore e dalla docilità del gregge loro affidato, possano raccogliere i frutti del loro ministero pastorale.

Preghiamo. **R.**

3. Per gli operatori di pace,
guidati dal progetto di Dio di unire tutta l'umanità in
una sola famiglia e ispirati a promuovere il vero
progresso dei popoli, possano servire con amore al bene
di tutti.

Preghiamo. *R.*

4. Per quanti stanno trascorrendo un tempo di
riposo,
guidati dall'esempio della Vergine Maria che custodiva
tutto nel cuore, e ristorati dalla bellezza che Dio ha
inscritto nel creato, possano rendere grazie per tutti i
segni della sua misericordia.

Preghiamo. *R.*

5. Per la nostra assemblea liturgica,
unita a Maria già partecipe della beatitudine del cielo e
fedele al comando del Signore nello spezzare il pane,
possa gustare sin d'ora le primizie del Regno che viene.

Preghiamo. *R.*

Il Santo Padre:

O Padre,
che hai compiuto grandi cose nella beata Vergine Maria,
accogli le nostre umili preghiere
e rinnova nella Chiesa la beata speranza
di essere unita a Cristo nella sua gloria.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio

Canto di offertorio

Il coro e l'assemblea

(De Antiquis Venetus)

Senza te sacra Regina, non si può in ciel salire.

*L'alma sua non può perire,
che a te serve e a te s'inchina.*

Senza te sacra Regina, non si può in ciel salire.

*Tu sei madre in ciel salita con il corpo e l'alma santa
e d'un manto sei vestita, di pietade tutta quanta.*

Per te il cor de li angioli canta: Ave stella mattutina

Senza te sacra Regina, non si può in ciel salire.

Il Santo Padre:

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna

R. Benedetto nei secoli il Signore.

Il diacono versa nel calice il vino, con un po' d'acqua, dicendo sottovoce:

L'acqua unita al vino
sia segno della nostra unione
con la vita divina di colui
che ha voluto assumere la nostra natura umana.

Il Santo Padre:

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.

R. Benedetto nei secoli il Signore.

Il Santo Padre, inchinandosi profondamente, dice sottovoce:

Umili e pentiti accoglici, o Signore:
ti sia gradito il nostro sacrificio
che oggi si compie dinanzi a te.

Il Santo Padre incensa le offerte, la croce e l'altare.

Poi il diacono incensa il Santo Padre e il popolo.

*Il Santo Padre, stando a lato dell'altare,
si lava le mani dicendo sottovoce:*

Lavami, o Signore, dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito
a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Salga a te, o Signore, il nostro sacrificio di lode
e per intercessione della beata Vergine Maria assunta in
cielo
i nostri cuori, ardenti del tuo amore,
aspirino continuamente a te.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Prefazio

Il pegno della Pasqua eterna.

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Oggi la Vergine Maria, Madre di Dio,
è stata assunta in cielo.

Segno di sicura speranza e consolazione
per il popolo pellegrino sulla terra,
risplende come primizia e immagine della Chiesa,
chiamata alla gloria.

Tu non hai voluto che conoscesse
la corruzione del sepolcro
colei che in modo ineffabile
ha generato nella carne il tuo Figlio, autore della vita.

E noi, uniti ai cori degli angeli,
cantiamo con gioia l'inno della
tua lode:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

XIV sec.

S An-ctus, * San-ctus, San-ctus Dómi-nus De-us Sá-ba-oth. Ple-ni sunt
cæ-li et ter-ra gló-ri-a tu-a. Ho-sán-na in excél-sis. Be-ne-díctus qui ve-nit
in nó-mi-ne Dó-mi-ni. Ho-sán-na in ex-cél-sis.

Il Santo Padre:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

*Congiunge le mani,
e tenendole stese sulle offerte, dice:*

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato

Congiunge le mani, e traccia un segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché diventino il Corpo ✠ e il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,

congiunge le mani,

che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

*Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata
e genuflette in adorazione.*

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

*Il Santo Padre presenta al popolo il calice
e genuflette in adorazione.*

Il Santo Padre:



L'assemblea:

An - nun - cia - mo la tua mor - te, Si - gno - re,
pro - cla - mia - mo la tua ri - sur - re - zio - ne,
nel - l'at - te - sa del - la tua ve - nu - ta.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un Concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso
con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,
i santi Pancrazio, Senatore e Maria Goretti
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

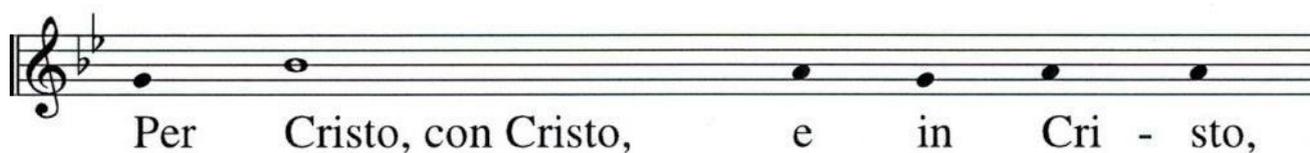
Un altro Concelebrante:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Leone,
il nostro vescovo Vincenzo, l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
 i nostri fratelli e sorelle defunti
 e tutti coloro che, in pace con te,
 hanno lasciato questo mondo;
 concedi anche a noi di ritrovarci insieme
 a godere per sempre della tua gloria,
 in Cristo nostro Signore,
 per mezzo del quale tu, o Dio,
 doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i Concelebranti:



Per Cristo, con Cristo, e in Cri - sto,

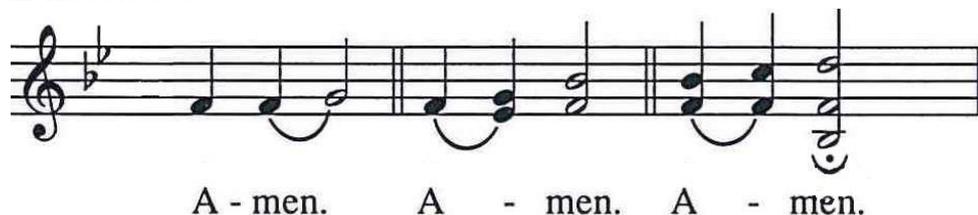


a Te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to San - to



ogni ono - re e glo - ria per tutti i seco - li dei se - co - li

L'Assemblea:



A - men. A - men. A - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
cantiamo insieme:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-dre no-stro che sei nei cie - li, si - a san - ti - fi - ca - to il tuo
no-me, ven-ga il tuo re-gno, si - a fat - ta la tu - a vo-lon - tà,
co-me in cie - lo co - sì in ter - ra. Dac - ci og - gi il no - stro pa - ne
quo - ti - dia - no, e ri - met - ti a noi i no - stri de - bi - ti co - me
an - che noi li ri - met - tia - mo ai no - stri de - bi - to - ri, e non
ab - ban - do - nar - ci al - la ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
“Vi lascio la pace, vi do la mia pace”,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Agnus Dei

(X) XIII sec.



A -gnus Dé- i * qui tól- lis peccá-ta mún- di: mi- se- ré-re nó- bis. A-
gnus Dé- i * qui tól- lis peccá-ta mún- di: mi- se- ré-re nó- bis. Agnus Dé- i *
qui tól- lis peccá-ta mún- di: dó-na nó-bis pá- cem.

*Il Santo Padre prende l'ostia,
la spezza sopra la patena e ne mette un frammento nel calice,
dicendo sottovoce:*

Il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo,
uniti in questo calice,
siano per noi cibo di vita eterna.

Il Santo Padre, con le mani giunte, dice sottovoce:

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo,
che per volontà del Padre
e con l'opera dello Spirito Santo
morendo hai dato la vita al mondo,
per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue
liberami da ogni colpa e da ogni male,
fa' che sia sempre fedele alla tua legge
e non sia mai separato da te.

Oppure:

La comunione al tuo Corpo e al tuo Sangue,
Signore Gesù Cristo,
non diventi per me giudizio di condanna,
ma per tua misericordia
sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Canto di comunione

AVE VERUM *C. De Morales*

Ave verum Corpus, natum de Maria Virgine
Vere passum immolatum, in cruce pro homine
Cujus latus perforatum, fluxit aqua et sanguine.
Esto nobis praegustatum, mortis in examine.

AVE MARIA *F. Lachner*

Ave Maria, gratia plena,
Dominus tecum.
Benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus.
Nunc et in hora mortis nostrae. Amen.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Signore, che ci hai nutriti con i sacramenti della salvezza,
fa' che per intercessione della beata Vergine Maria
assunta in cielo giungiamo alla gloria della
risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine,
ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.

R. Amen.

Il Santo Padre:

Dio vi protegga sempre e in ogni luogo
per intercessione di Maria, Vergine e Madre,
che ha dato al mondo l'autore della vita.

R. Amen.

Il Santo Padre:

A tutti voi,
che celebrate con fede la festa
dell'Assunzione della beata Vergine Maria,
conceda il Signore la salute del corpo
e la gioia dello spirito.

R. Amen.

Il Santo Padre:

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

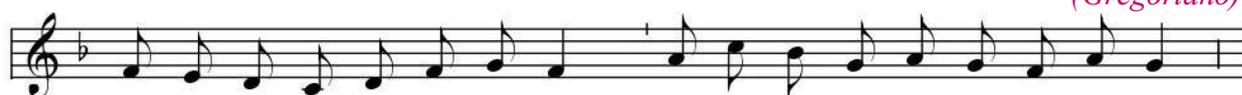
Il Diacono:

La gioia del Signore sia la nostra forza.
Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

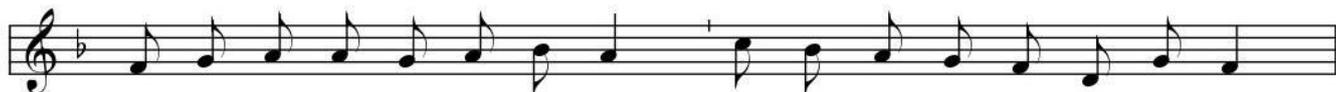
(Gregoriano)



A - ve, Re - gi - na cae - lo - rum, a - ve Do - mi - na an - ge - lo - rum;



sal - ve ra - dix, sal - ve por - ta ex qua mun - do lux est or - ta;



gau - de, Vir - go glo - ri - o - sa, su - per om - nes spe - ci - o - sa;



va - le, o val - de de - co - ra et pro no - bis Chri - stum ex - o - ra.

*Ave, Regina caelorum,
ave, Domina Angelorum:
salve, radix, salve, porta
ex qua mundo lux est orta.
Gaude, Virgo gloriosa,
super omnes speciosa,
vale, o valde decora,
et pro nobis Christum exora.*

